



1 - 3 ottobre 2021

32° edizione

Colloqui di Dobbiaco



www.colloqui-dobbiaco.it

Quanto è verde il Green Deal europeo?

Ideazione: **Wolfgang Sachs e Karl-Ludwig Schibel**

Moderazione: **Karl-Ludwig Schibel**

Centro Culturale **EUREGIO** Gustav Mahler Dobbiaco



Toblach - Gemeinde der Drei Zinnen
Dobbiaco - Comune delle Tre Cime

gefördert von
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
sostenuto da



Autonome
Region
Trentino-
Südtirol



FTI
FERNHEIZKRAFTWERK
TELERISCALDAMENTO TERMO-ELETTRICO
TOBLACH - INNICHEN DOBBIACO - SAN CANDIDO



PROGRAMMA

Venerdì, 01.10.2021

14:00 Escursione attraverso Dobbiaco: »Piccoli e grandi approcci per un nuovo stile di vita« (iscrizione obbligatoria, costo: 20€)

20:00 Crisi climatica versus catastrofe climatica
Come replica l'Alto Adige giovane?

Il ghiaccio sta diventando sottile

Georg Kaser, Università di Innsbruck

Come dovremmo muoverci sul ghiaccio sottile?

David Hofmann, Janin Höllrigl, Alexander Schönaufinger, Michael Steinwandter, Katharina Tschigg ed Emilio Vettori prendono la parola a nome di diverse iniziative in Alto Adige che, insieme a »Fridays for Future«, si esprimono sulla crisi climatica: Mava Seggo, Science for Future, Regala Future e Zukunftspakt.

Sabato, 02.10.2021

09:00 Iscrizione

09:30 Saluto e introduzione ai Colloqui
Karl-Ludwig Schibel

10:00 Il Green Deal tra Fridays for Future, riforma del capitalismo e ricerca di una nuova identità europea
Ulrike Herrmann, autrice a redattrice economia della Tageszeitung, Berlino

11:00 Pausa

11:30 Sospetto di Greenwashing! Il Recovery Plan dà ancora una mano all'economia di rapina o sceglie davvero l'economia rigenerativa?
Paolo Pileri, Politecnico di Milano

12:30 Pranzo

14:30 Quattro forum

Svolta energetica – Attenzione alle finte soluzioni: Metano e Carbon Storage, Mini-nucleare e Geoengineering
Giuseppe Onufrio, Greepeace Italia

Svolta del trasporto – In coda con l'auto elettrica o dimezzare la flotta dei veicoli?

Barbara Laa, Università di Vienna

Svolta alimentare – Stop Food Waste dal campo al piatto
Andrea Segrè, Università di Bologna

Svolta della protezione ambientale – Il Green Deal senza la restaurazione della biodiversità?

Moreno Di Marco, Università la Sapienza, Roma

19:00 Stephan Kohler – Il ricordo di Alois Lageder

Serata liederistica con Sabina von Walther, accompagnata al pianoforte da Anton von Walther

Segue cena a base di canederli

Domenica, 03.10.2021

09:00 Economia circolare – Realtà o pura retorica?
Martin Stuchtey, Università di Innsbruck

10:00 Agricoltura ecologica – Tra tecnologia e nuova vitalità
Christiane Grefe, autrice e collaboratrice DIE ZEIT

11:00 Pausa

11:30 Il Green Deal europeo nello spazio alpino
Coordina la tavola rotonda: Silvia Zamboni, comitato scientifico Colloqui di Dobbiaco

Partecipano: Herbert Dorfmann, Deputato europeo
Ingrid Felipe, Vicegovernatrice Tirolo
Jacopo Massaro, Sindaco di Belluno
Georg Kaser, Università di Innsbruck

12:30 Riflessioni conclusive

13:00 Piccolo rinfresco

INTRODUZIONE

A lungo sperata dal movimento ambientalista europeo e imposta dalla Commissione Europea ai governi nazionali è finalmente arrivata »la visione verde nella politica europea«. Ma quando la presidente von der Leyen ha presentato nel dicembre 2019 il Green Deal, con il quale il continente dovrebbe diventare climaticamente neutro e la biodiversità ripristinata entro il 2050, non aveva la minima idea che sarebbe sopraggiunta la pandemia da COVID-19. Tuttavia, nulla dovrebbe cambiare per il Green Deal; il massiccio programma di finanziamenti Next Generation dell'UE del giugno 2020 lo annovera tra le priorità insieme a salute, lavoro e digitalizzazione.

Le strategie e le misure del Green Deal porteranno sicuramente a interpretazioni contrastanti e a numerosi conflitti. E questo è buona cosa, le divergenze stimolano il dibattito. Dopotutto, i problemi ambientali nell'agricoltura, industria automobilistica, industria energetica e edilizia hanno sempre causato polemiche a livello locale e nazionale, ma ora le questioni controverse sono arrivate a livello europeo. Dietro questo si cela un tema comune: l'UE si è impegnata per la crescita economica e allo stesso tempo per il rispetto degli obiettivi ambientali europei che derivano dai guard-rail planetari, soprattutto l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale al di sotto di 1,5°C. Possono le due cose andare avanti insieme? La crescita economica può essere disaccoppiata dal consumo della natura in modo tale che il PIL aumenti anche se la domanda di risorse diminuisce drasticamente? Certamente, dovrebbero crescere tutti i settori che concorrono alla sostenibilità, come le energie rinnovabili, la mobilità post-fossile, l'agricoltura biologica o la chimica verde. Ma quelli che rappresentano una minaccia per la biosfera - come i complessi petrolchimici e dell'industriali automobilistica - dovranno essere ridotti. Non è affatto certo che la sommatoria dei processi di crescita e contrazione porterà a una crescita aggregata permanente. Oppure il Green Deal europeo potrà diventare davvero verde solo in una società post-crescita?

I Colloqui di Dobbiaco

Nella località di Dobbiaco, punto di incontro tra due culture, dal 1985 al 2007 i »Colloqui di Dobbiaco« - ideati e organizzati da Hans Glauber - affrontarono ogni anno le tematiche ambientali di maggior rilievo proponendo di pari passo delle soluzioni concrete. Col passare degli anni i Colloqui di Dobbiaco si sono rivelati un prestigioso laboratorio d'idee per una svolta ecologica nell'arco alpino e non solo. Dopo la scomparsa di Hans Glauber, il ruolo di curatore dei Colloqui di Dobbiaco è stato assunto da Wolfgang Sachs, dapprima con l'edizione 2008 e a partire dal 2010 con Karl-Ludwig Schibel.

ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA

COLLOQUI DI DOBBIACO

Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco

Via Dolomiti 41 · I-39034 Dobbiaco/Alto Adige

Tel. (+39) 0474 976151 · info@colloqui-dobbiaco.it



www.colloqui-dobbiaco.it